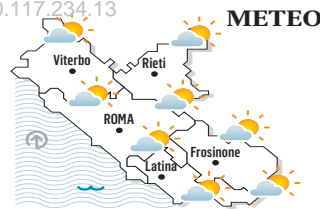


Latina

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00509840 | IP: 80.117.234.13



Il Messaggero

latina@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Mercoledì 21
Novembre 2012

Redazione: Piazza del Mercato, 11 T 0773/663235 F 0773/663282

L'indagine Sanità, i privati accusano: «Basta con i tagli indiscriminati»
Del Giaccio a pag. 39



Aprilia La proposta dei Comuni beffati da Equitalia
Nardinocchi a pag. 41



Volley L'Andreoli si gioca stasera il futuro in Coppa Cev
Al PalaBianchini arrivano (ore 20,30) i finlandesi del Velepa Sastamala. Obbligatorio vincere partita e golden set per restare in Europa. Coppola a pag. 42

Vaccaro, mistero sui vestiti

► Processo per l'omicidio al parco Europa, giallo sugli indumenti che indossava Matteo
► Ascoltati l'ex capo della Squadra Mobile e il primo carabiniere che intervenne

Una giornata intera dedicata alla ricostruzione dell'agguato al parco Europa durante il quale fu ucciso Matteo Vaccaro, il 31 gennaio 2011. Sotto accusa sei giovani: Alex Marroni, Fabrizio Roma, Francesco D'Antonio, Matteo Ciaravino, Gianfranco Toselli e Paolo Peruzzi. Ieri in aula sono stati ascoltati alcuni testimoni tra i quali l'ex capo della Mobile, Cristiano Tatarelli, il quale ha ripercorso le prime fasi dell'indagine. Ha parlato anche il primo carabiniere che intervenne quella sera, riferendo di aver trovato una pistola dietro a una

panchina. I familiari della vittima, attraverso i propri legali, hanno fatto sapere di non aver ancora ricevuto i vestiti che indossava il ragazzo ucciso. Risultato depositato un verbale di restituzione che però si riferirebbe solo all'orecchino e ad alcune monete della vittima: dove sono i vestiti? Ascoltato anche il consulente tecnico che ha fornito dettagli sulle analisi relative alla polvere da sparo, precisando che l'esame fu effettuato alcune ore dopo i fatti e per questo motivo non è totalmente attendibile. **Cusumano a pag. 38**



PARCO EUROPA Il luogo del delitto

Sabaudia Lucci si è dimesso: «Ecco la verità»

Si è dimesso, come aveva annunciato. «Ma adesso racconto la verità». Parola di Maurizio Lucci, ormai ex sindaco di Sabaudia, il quale ha affermato nel corso di una conferenza stampa attorniato dai «fedelissimi» di «aver toccato troppi interessi, quello della nota della Corte dei conti è stato solo un pretesto». Poi

ha fornito alcuni dati sul bilancio 2012 rimasto nei cassetti: «Avremmo diminuito la pressione fiscale, questa è la storia, ma hanno preferito che andassi via». Non lascia il PdL ma già pensa a una sua lista per le amministrative di primavera. Ora si attende il commissario. **Pierini a pag. 41**

Aggressione ai fidanzati la pista ultras

► Acquisiti dalla polizia i video e le transazioni bancomat del negozio

LE INDAGINI

La testimonianza dei ragazzi, le riprese delle telecamere di videosorveglianza del negozio, le transazioni del bancomat e della carta di credito dell'attività nella quale è iniziato lo screzio tra i fidanzatini e gli adulti che li hanno aggrediti. Le indagini della polizia vanno avanti sull'episodio avvenuto domenica sera in pieno centro a Latina, nell'indifferenza dei passanti, con un ragazzo di 16 anni mandato all'ospedale e la fidanzatina di 15 insultata a ripetizione. Ad agire cinque uomini, accompagnati dalle moglie e in alcuni casi addirittura con figli piccoli al seguito. Gli agenti della squadra mobile, diretti da Sebastiano Bartolotta, stanno lavorando su una serie di elementi. Gli investigatori non escludono che l'aggressione per futuri motivi - il ragazzo ha reagito agli apprezzamenti di uno degli adulti nei confronti della fidanzata - sia da ricondurre all'area degli ultras, la frangia più violenta. Per questo si incrociano i dati anche con quelli in possesso della Digos che tiene sotto costante monitoraggio il mondo delle tifoserie. Significativo, in tal senso, anche un particolare tatuaggio che lo studente picchiato e mandato in ospedale con il volto gonfio e le ossa doloranti, ha descritto ai poliziotti. Il lavoro degli investigatori va avanti e grazie al materiale raccolto non sarà difficile identificare chi ha messo in atto l'aggressione. Resta il dato, forse ancora

più grave, dell'indifferenza nella quale è avvenuta. «La vera emergenza a Latina - dice il capogruppo del Pd, Giorgio De Marchis - è la maleducazione e la violenza imperante non solo la sicurezza e l'ordine pubblico. La vicenda dell'aggressione fa scendere un'ombra inquietante su Latina». Ancora più grave «l'indifferenza dei passanti, la mancanza di senso civico, ci aspettiamo inoltre una presa di posizione decisa e forte da parte del sindaco che non può continuare a tacere davanti a episodi di questo tipo o a voltarsi, anche lui, dall'altra parte».

Scuola La protesta continua



Flash mob e il classico torna in classe

Gli studenti del liceo classico Alighieri di Latina hanno terminato l'occupazione con un flash mob su viale Mazzini, ma la protesta non finisce, ieri hanno occupato il Sani-Galilei Balestrieri a pag. 38

Violenza sulle donne: giornata di studio

L'EMERGENZA

Lo ha detto ieri il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: la violenza contro le donne è una «vera emergenza sociale che spesso sfugge a una puntuale denuncia che consenta di coglierne la portata e le dimensioni effettive». Parole pronunciate a pochi giorni dal 25 novembre: la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Perché non sia solo una ricorrenza, perché tutti i settori della società e le istituzioni si impegnino a fare di più i Lions Club di Sabaudia-San Felice Circeo del presidente Stefano Zappalà, insieme ai Lions di Gaeta, Sora e Frosinone Nova Civitas e Latina Mare, hanno organizzato un convegno nazionale che si terrà domani, a partire dalle 18, a Sabaudia. «Dedicheremo - spiega il presidente - una parte dell'anno sociale alla violenza, il nostro impegno è contribuire alla conoscenza del fenomeno della violenza sui minori e sulle donne. Per questo abbiamo lanciato l'idea di fare una cosa importante, con un tema di studio nazionale, per il quale lo Stato Maggiore dell'Esercito ci ha messo a disposizione la caserma Santa

MAGISTRATI CRIMINOLOGI ED ESPERTI: CONFRONTO NAZIONALE



Barbara».

Al convegno interverranno con relatori di competenza riconosciuta a livello nazionale, a partire dal generale Luciano Garofano, già comandante dei Ris di Parma e ora presidente dell'Accademia italiana di Scienze forensi. Seguirà la relazione della dottoressa Lilia Papoff, giudice del tribunale di Latina con esperienza specifica nel settore delle violenze alle donne e ai minori, così come il tenente Vincenzo Sannino del comando Legione carabinieri del Lazio. Interverranno quindi lo psicologo Fabrizio Mignacca e la criminologa Immacolata Giuliani dell'associazione Progetto Vittime, attualmente impegnati nel caso di Roberta Ragusa, la donna scomparsa lo scorso anno in provincia di Pisa. Il generale Garofano, oltre ad affrontare il tema dell'apporto scientifico alle indagini, parlerà di un delitto consumato nella nostra provincia, a Terracina, dove è stata uccisa dall'ex fidanzato Emiliana Femiano. Il giudice Papoff si soffermerà sul silenzio: sulla difficoltà di denunciare gli abusi e sul difficile lavoro del magistrato che quel silenzio lo deve interpretare e vincere per poter aiutare le vittime dei soprusi.

Monica Forlivesi



FREELANDER S BASTA POCO PER REALIZZARE I GRANDI SOGNI

Una vera 4x4 a soli € 29.000.

Bodema srl
LATINA Via Epitaffio 39 - Tel. 0773.696716 - www.bodemaauto.it

Scopri le soluzioni di acquisto personalizzate di LAND ROVER (FINANCE (Freedom, Leasing e Rent), Consumi da 4,2 a 7,0 litri/100 Km ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 165 a 188 g/Km.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boom di affitti, i canoni si abbassano fino al 20 per cento

► Il presidente Fiaip: «Per contro quasi nulle le compravendite»

IL CASO

Si trasforma il mercato immobiliare in provincia, colpa della crisi, della difficoltà delle erogazioni dei mutui, ma anche per molte famiglie a sostenerne le rate. Così diminuiscono le compravendite di case e appartamenti e aumentano le richieste di affitti. Ma un canone elevato è allo stesso modo difficile da sostenere, così - secondo le stime

degli agenti immobiliari - negli ultimi mesi i prezzi si sono abbassati fino al 20%.

La Fiaip di Latina, la Federazione degli agenti immobiliari, ha analizzato i dati degli ultimi anni, basti pensare al boom del mattone quando le compravendite raggiungevano cifre da capogiro. Prendiamo il 2007: in provincia secondo le stime gli acquisti di immobili furono tra i 7.500 e gli 8.000. Ora gli agenti parlano di un mercato asfittico, con un giro d'affari dimezzato rispetto a cinque anni fa. Per contro sono aumentate le richieste di locazione, una casa in affitto si trova a partire da 450-500 euro a mese: ovviamente le case più piccole e

nelle zone meno care. Spiegano gli operatori delle agenzie che chi cerca casa in locazione non è disposto a spendere più del 40 per cento di uno stipendio medio-basso. Santino Nardi, presidente Fiaip di Latina, analizza così il mercato: «La locazione è il vero jolly della situazione, i dati in provincia parlano chiaro: nei primi sei mesi del 2012 emerge un trend positivo che ha portato a una crescita complessiva della domanda del 10 per cento circa. È il momento di rendere questo potente strumento più fluido e accessibile, magari con la liberalizzazione degli affitti, come è accaduto in Spagna». Si riferisce alla recente normativa che stabilito che la du-

rata massima dei contratti sia calibrata sui tre anni (e non 4+4 come in Italia), lo sfratto all'inquilino moroso può avvenire dopo dieci giorni di ritardo nei pagamenti, e l'inquilino può recedere dal contratto con 30 giorni di preavviso anziché sei mesi.

Sarebbe un modo per dare ulteriore impulso a un mercato in espansione e che in questa precisa fase storica va incontro alle esigenze di molte persone e di molte famiglie. La Fiaip cita un dato: in Italia nella fascia tra i 22 e il 29 anni solo l'11 per cento dei giovani vive da solo contro il 53 per cento a livello europeo. «E' sicuramente un settore in grande espansione - con-



Gli affitti in provincia sono in aumento

ferma Nardi - Ora come ora su un giro d'affari pari a 100, 80 è costituito dalla gestione di affitti e 20 da compravendite». Per quanto riguarda invece la diminuzione delle compravendite secondo la Fiaip è legata sia alla crisi e alla difficoltà ad accedere al credito, ma anche alle informazioni che arrivano da molti Centri studi che analizzano l'investimento immobiliare nel breve periodo, parametrando a un investimento azionario, mentre secondo gli operatori nel medio-lungo periodo resta «l'unico investimento che tutela i risparmi delle famiglie italiane».

Mo.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il comandante: Più vigili urbani sulle strade

L'IMPEGNO

Vigili urbani sulle strade, e meno negli uffici del Comune. Il nuovo comandante della Polizia municipale di Latina, Francesco Passaretti, si è presentato così, ieri, nella sua prima audizione in commissione Viabilità. Tre le priorità: il rispetto del Codice della strada, e i controlli per il contrasto all'abusivismo nel commercio e nell'urbanistica. La prima azione sarà quindi quella di «istituire nuovamente la pattuglia appiedata, anche per regolamentare il traffico, controllare la regolarità della sosta e impedire quella selvaggia, e rendere i vigili presenti e visibili sul territorio», che il neo comandante, proveniente da Ardea, ha riconosciuto di «dover ancora conoscere approfonditamente».

Massima attenzione sarà rivolta al rapporto tra i giovani e la sicurezza stradale: «Venerdì scorso abbiamo già svolto controlli con l'etilometro, per i quali sono uscito personalmente, e li ripeteremo tutti i sabati, in particolare nelle ore serali. Sono inoltre in programma operazioni a sorpresa davanti alle scuole per l'uso del casco, con i controlli di certificazione dei caschi stessi, per contrastare l'uso di quelli non a norma». Un occhio particolare sarà poi dedicato alle nuove normative: il presidente della commissione, Roberto Lodi, ha trasmesso al neo comandante gli incartamenti relativi al nuovo regolamento di Polizia municipale, sotto analisi da alcuni mesi.

Passaretti ha dedicato un ultimo passaggio all'organico, per il quale è previsto l'imminente arrivo di 14 nuove unità: «È deficitario dal punto di vista quantitativo, ma non qualitativo: ci sono infatti ottime professionalità». Un punto su cui Fabrizio Mattioli è stato chiaro: «La priorità politica deve essere il rafforzamento dell'organico, anche chiedendo sacrifici ai cittadini, per ottenere più sicurezza».

An. App.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il comandante dei vigili di Latina Francesco Passaretti



TRIBUNALE Un'udienza del processo per l'omicidio di Matteo Vaccaro

Vaccaro, parola ai testimoni mistero sui vestiti

► I familiari reclamano gli abiti che indossava Matteo la sera del delitto

IL PROCESSO

Dove sono finiti i vestiti che indossava Matteo Vaccaro quando fu ucciso al parco Europa? È l'ennesimo punto interrogativo emerso durante il processo che si sta celebrando davanti alla Corte d'Assise del tribunale di Latina. Ieri, in aula, le parti civili hanno fatto presente che i familiari non hanno avuto indietro i vestiti del ragazzo, ma a quanto pare c'è un verbale di restituzione che però dovrebbe riferirsi solo a un orecchino della vittima e ad alcune monetine che aveva in tasca al momento del delitto. Bisognerà verificare dove siano i vestiti, sui quali sono stati effettuati degli esami tecnici.

I TESTIMONI

Ieri è stato ascoltato l'ex capo della Squadra Mobile di Latina, Cristiano Tatarelli. Una lunga deposizione durante la quale ha ripercorso tutte le fasi dell'indagine, concentrandosi specialmente sui primi passaggi. La difesa ha contestato il fatto che, durante gli interrogatori in Questura, fu chiamato direttamente un avvocato senza telefonare all'apposito call center per la richiesta di un legale d'ufficio. Gli avvocati vogliono dimostrare una presunta violazione del diritto di difesa dei loro assistiti. Dopo Tatarelli è

IN AULA ASCOLTATI L'EX CAPO DELLA MOBILE E IL PRIMO CARABINIERE CHE INTERVENNE AL PARCO EUROPA SUBITO DOPO L'OMICIDIO

stato ascoltato un carabiniere, il primo che intervenne al parco Europa. Il maresciallo ha spiegato di aver trovato una pistola dietro a una delle panchine, a circa un metro di distanza, e di averla fatta repertare da un esperto dopo aver circoscritto l'area. La difesa sostiene che la zona fu contamina da numerose persone che si avvicinarono senza problemi, come si vede in un video che però la Corte non ha voluto acquisire scatenando le proteste degli avvocati durante la scorsa udienza.

Sciolto il nodo delle intercettazioni: nonostante l'opposizione dei difensori è stata acquisita una sorta di copia automatica che, secondo il perito, è assolutamente identica all'originale. In aula è stato ascoltato anche il consulente tecnico circa le analisi sui residui di polvere da sparo.

Marco Cusumano

marco.cusumano@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Flash mob finale al liceo Alighieri

LA PROTESTA

Con un flash mob, che per alcuni minuti ha bloccato viale Mazzini, i ragazzi del liceo classico Dante Alighieri di Latina, hanno terminato, alle 11, l'occupazione dell'istituto. I ragazzi si sono seduti formando un grande cerchio sul viale davanti alla scuola con un cartello «Scuola pubblica», ponendo così fine alle giornate di presidio. Per alcuni minuti il traffico è stato deviato.

Poco prima, già dalle 9 del mattino gli studenti avevano svolto un'assemblea, parallelamente a un collegio dei docenti, nella quale si è fatto il punto della situazione sugli ultimi giorni, anche con un confronto sull'esperienza, affinché l'occupazio-

zione non resti solo una parentesi isolata. «Il nostro obiettivo è quello di creare dal basso il modello di scuola ideale che vogliamo - scrivono i ragazzi - attraverso una partecipazione diretta degli studenti».

Intanto un primo risultato è stato ottenuto dai ragazzi, quello di aver spinto la dirigente della Provincia del settore scuola a recarsi nell'istituto per verificare quali sono i problemi del plesso. La dirigente ha promesso una risoluzione in tempi brevi. Intanto non si fermerà con l'occupazione l'esperienza della web radio, dato il successo che ha riscosso (<http://peto007.caster.fm>).

L'ultima scuola che mancava all'appello si è unita ieri alla protesta, anche i ragazzi dell'industriale di Latina, il Sani-Galilei ie-

ri mattina hanno occupato al scuola.

È l'ultima iniziativa in ordine di tempo, attuata dagli studenti nel capoluogo, dove l'onda della protesta non si ferma e continuerà fino a sabato, giorno della protesta nazionale che si svolgerà a Roma, a seguito dell'incontro che il Governo avrà con le parti sociali proprio per discutere di quello che sta accadendo in Italia sul fronte scuola con le tante manifestazioni di protesta, non solo dei ragazzi, ma anche di docenti e personale Ata.

A Terracina continua l'occupazione dei Filosi con autogestione attività alternative all'interno della scuola. Agli alunni è arrivata la solidarietà dei docenti.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti, il rischio arriva da Roma

► Stefanelli: «Il piano è chiaro, in provincia il surplus della capitale»

L'ALLARME

Apertura al libero mercato degli impianti per il trattamento dei rifiuti; discariche pontine pronte per il surplus romano; raccolta differenziata che non decolla. «Se continua così, è la morte del ciclo integrato dei rifiuti». Un futuro a tinte fosche, quello dipinto ieri, nella presentazione dei piani per la differenziata, dall'assessore all'Ambiente della Provincia di Latina, Gerardo Stefanelli, che ha esordito mostrando un parere dell'avvocatura della Regione Lazio dei giorni scorsi. Un'analisi in cui si chiarisce che «la privativa dei Comuni è relativa solo a raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani», e «non si applica al recupero, che si svolge in regime di libera concorrenza (dato che il rifiuto diviene bene economico), fatte salve autorizzazioni e controlli della pubblica amministrazione». «In questo modo - commenta l'assessore - gli enti locali non possono più programmare la presenza degli impianti sul territorio». Messaggio da parte del bando per l'impiantistica lanciato anni fa dalla Provincia («Sono cambiate le competenze e la normativa sui progetti di finanza», ha affermato Stefanelli), all'ente rimarrebbe oggi «solo l'individuazione delle aree idonee agli impianti. Un lavoro quasi concluso, seguendo le nuove norme per cui la vicinanza di centri abitati non è più fattore di esclusione, ma solo di attenzione». Centrali sono poi le discariche: in provincia si producono 316.000 tonnellate all'anno di rifiuti, di cui 70.000 differenziate, con una capacità residua di Indeco di 180.000 tonnellate, e di Ecoambiente di 33.000. «Ancora un

anno e siamo saturi», osserva l'assessore, che ricorda però come Ecoambiente abbia presentato richiesta di autorizzazione per un invaso da 900.000 metri cubi. «Se però la Rida di Aprilia porterà come programmato la sua capacità di trattamento a 450.000 tonnellate, a chi servirà questo invaso? Lo dice il piano regionale: il surplus di Roma potrà essere assorbito dalle province». Per questo, «è necessario aumentare la differenziata. A livello provinciale, siamo al 22%, ma dobbiamo raggiungere il 50% entro il 2013. Tra 2009 e 2011 abbiamo girato ai Comuni 11.236.634 euro della Regione per progetti per la differenziata, e altri 12.439.049 euro saranno ora stanziati per il 2012-2014, ma nessuno sfrutta sinergie, a parte Norma e Bassiano, e Terracina. Inoltre, i Comuni non rendono conto: o rispondono entro fine anno, o tolgo i fondi». L'assessore riconosce però attenuanti alle amministrazioni, che «non hanno risorse per completare opere finanziate, così come la Regione costringe i Comuni ad anticipare. Anche questi 12 milioni sono virtuali per noi, mentre alla provincia di Roma hanno già erogato tutti i fondi impegnati, dimostrando ancora una volta disparità tra province».

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore provinciale Gerardo Stefanelli

Ridimensionate le accuse al commercialista Proietti

L'UDIENZA

Sono cadute molte delle accuse avanzate dalla Procura nei confronti del commercialista Claudio Proietti e di altre 27 persone coinvolte nell'inchiesta sulle presunte maxi truffe. Il giudice per l'udienza preliminare Costantino De Robbio ha disposto il processo al commercialista per soli tre capi d'imputazione, relativi ad altrettanti ipotesi di bancarotta illecita.

Secondo l'accusa, il commercialista Latina, con interessi in diversi settori, sarebbe stato l'ideatore di un doppio sistema per frodare il fisco: quello della bancarotta, pilotando i fallimenti, e tra-

mite la cosiddetta compensazione. Secondo la Procura venivano create delle società cartiere, pronte ad emettere fatture per operazioni inesistenti. Nell'ambito dell'indagine fu disposto il sequestro preventivo dell'intero patrimonio riconducibile al commercialista del capoluogo, considerato organizzatore della truffa. Il provvedimento fu poi impugnato e annullato. Ora arriva un'altra vittoria per la difesa, rappresentata tra gli altri dagli avvocati Renato Archidiacono e Giovanni Lauretti, che ha ottenuto l'annullamento della maggior parte delle accuse a carico di Proietti che andrà a giudizio il 26 marzo. Cinque degli altri indagati sono stati prosciolti dalle accuse.



Maurizio Costa (a sinistra) con Riccardo Fatarella di Unindustria sanità

Sanità, bene i privati «Ma ora basta tagli»

► Soddissfazione dell'utenza, lo studio di Confindustria

L'INDAGINE

Strutture private promosse a pieni voti e pubbliche con la sufficienza, ma l'impressione dei cittadini è che quelle accreditate costino di più. Si parte da qui per illustrare la prima analisi della soddisfazione dei clienti svolta da Confindustria sanità di Latina con la somministrazione di questionari a persone ricoverate o che hanno usufruito di servizi ambulatoriali. Unico requisito l'aver utilizzato, durante l'anno, anche una struttura pubblica. Era necessario per confrontare la percezione degli utenti in termini di soddisfazione dei bisogni nonché per capire se dopo l'esperienza le avrebbero consigliate o meno. Un lavoro illustrato da Vito Brescia della memory consulting, mentre sono intervenuti anche il presidente della sezione sanità di Latina Maurizio Costa, il direttore di Confindustria Sergio Viceconte, il presidente di Unindustria sanità Riccardo Fatarella, il docente della Luiss Luciano Monti e il responsabile della Santrix di Aprilia, Paolo Verzili. Grande assente, ma non è una novità, il direttore generale della Asl, Renato Sponzilli. Chi ha risposto ai questionari ha riconosciuto un miglioramento delle strutture private rispetto a quelle pubbliche, ha un grado di soddisfazione rispettivamente dell'80 e del 60%, quando sceglie lo fa su indicazione di uno specialista o per la vicinanza a casa, se dovesse consigliare una

struttura lo farebbe nel 95% dei casi per i privati e nel 60% per il pubblico, mentre sui costi... «L'80% degli intervistati pensa che il servizio reso dai privati costi di più quando non è così - dice Costa - in Italia le strutture private accreditate forniscono il 25% delle prestazioni complessive, costando il 15% del fondo sanitario». Da qui l'idea di un piano di comunicazione mirato.

1.500 €

E' la spesa media sanitaria della Regione per cittadino a Latina contro i 2.400 di Roma

Costa ribatte sul decreto 48, quello che ha inserito Latina nella macro area 3 di Roma «così mentre la nostra Asl è virtuosa paghiamo i debiti di San Camillo e Roma D».

La denuncia

«Aprilia, situazione da terzo mondo»

«Il distretto nord versa in una situazione della sanità pubblica da terzo mondo». Non usa mezzi termini Paolo Verzili, chiamato a relazionare sulla situazione di Aprilia e delle aree limitrofe. Una zona in crescita continua ma priva di servizi, resi oggi grazie a strutture accreditate. I dati del poliambulatorio sono sconcertanti: «Per una visita oculistica si aspettano 12 mesi, sono sospese cardiologia, holter, ecografie, non si fanno

Poi ricorda che «la spesa media sanitaria per cittadino del Lazio è di 2.000 euro, a Latina è di 1.500 mentre a Roma se ne spendono 2.400, basta tagliare su questa provincia». Secondo Fatarella «La gente percepisce che costiamo di più eppure siamo solo un modo diverso, più economico ed efficiente di gestire le prestazioni che il servizio pubblico stesso decide di erogare. Qualcuno dovrebbe spiegarci perché, ad esempio, il costo alimentare delle nostre strutture è 8,8 euro, mentre di quelle pubbliche 14,4». Sottolinea, inoltre, un ulteriore taglio del 10% «a scapito dell'utente» delle prestazioni «che noi forniamo a prezzi irrisori rispetto ai costi che sostiene il pubblico». Il professor Monti, infine, ha sottolineato come «La sanità essendo un bene comune diventa sempre più un biglietto da visita per chi guarda al nostro Paese».

Giovanni Del Giaccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

risonanze magnetiche, i prelievi sono massimo 60 al giorno». Le strutture private sono disponibili a sopprimere alle carenze «ma non ottengono risposte» e chiedono «un tavolo di confronto, l'unico aspetto positivo il day hospital oncologico». Fatarella, invece, ricorda come ad Aprilia ma anche in altre realtà del territorio aspettano di essere accreditate le Rsa «che oltre all'assistenza garantirebbero anche posti di lavoro».

CARABINIERI CERIMONIA OGGI PER LA VIRGO FIDELIS

IN BREVE

Solenne cerimonia oggi, nella cattedrale di San Marco, per la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri. Altre ricorrenze odierne sono quella del 71° anniversario della Battaglia di Culqualber, svoltasi in terra d'Africa, e della «Giornata dell'Orfano». Alle 11 la santa messa officiata dal vescovo di Latina, monsignor Giuseppe Petrocchi, alla presenza dei vertici dell'Arma pontina e delle massime autorità della provincia.

PRIVERO FURTO NOTTURNO AL BAR DEI PALOMBINI

Furto nella notte ai danni del Bar dei Palombini a Priverno. I ladri hanno rotto a mazzate il vetro blindato riuscendo ad aprirsi un varco. Una volta all'interno hanno rubato Gratta e vinci, tabacchi, valori e denaro contante. Il furto è stato scoperto dai proprietari che all'apertura, intorno alle 4 del mattino si sono accorti del passaggio dei ladri. Ingente il bottino

FORMIA AFFITTI NON PAGATI SFRATTATA LA FREEZING FISH

Sigilli ieri mattina alla Freezing Fish, l'azienda per la conservazione, trasformazione e commercio di prodotti ittici congelati ubicata nel piazzale del porto di Formia. Funzionari del dipartimento demaniale della Regione hanno eseguito la sentenza del Consiglio di Stato che ordina alla società lo sgombero, per occupazione abusiva, del piazzale, per il quale non sarebbero stati pagati negli ultimi tempi i canoni dovuti. Lo sfratto si è svolto senza incidenti, presenti le forze dell'ordine, ma per i dipendenti dell'azienda sorge ora il problema del posto di lavoro. E per l'impresa il blocco dell'attività produttiva.

APRILIA ESSENZE A DIMORA PER LA FESTA DELL'ALBERO

Al via ad Aprilia la festa dell'albero. Questa mattina si parte con l'Istituto comprensivo Matteotti di Campoverde. Gli alunni aiutati dagli insegnanti e dai volontari di Legambiente, dovranno mettere a dimora cinque alberi di ulivo. Venerdì sarà la volta della scuola elementare Montarelli che risisterà l'area verde della scuola piantando 130 piante di lauro per ripristinare la siepe di recinzione. La prossima settimana Legambiente sarà alla scuola media Matteotti, alla Pascoli, e infine il 3 dicembre alla scuola elementare Deledda.

Medici e macchinari per gli ospedali

► Attese 38 assunzioni Risonanza magnetica operativa a gennaio

FORMIA

Nuovi importanti servizi, apparecchiature e risorse professionali per gli ospedali del Golfo. Novità di rilievo che sono emerse dall'incontro che si è tenuto ieri presso l'ospedale Dono Svizzero di Formia tra il sindaco Michele Forte, il direttore generale dell'Asl di Latina Renato Sponzilli, il direttore sanitario aziendale Ennio Cassetta e i dirigenti delle unità operative complesse e semplici dipartimentali degli ospedali di Formia, Gaeta e Minturno, il vice direttore sanitario ospedaliero Ugo Rivera e il responsabile amministrativo Massimo Marciano. La prima notizia riguarda il nuovo servizio di risonanza magnetica presso l'ospedale di Formia con l'acquisto del macchinario che sarà operativo fin dai primi mesi del 2013, risolvendo una serie di criticità all'interno del nosocomio. Alla risonanza si aggungeranno una serie di macchinari e strumenti diagnostici e specialistici innovativi. Notizie confortanti anche per il personale precario, per il quale è stata decisa la proroga dei contratti fino al 31 dicembre 2013. Una boccata d'ossigeno per il futuro di questi lavoratori, che consente di garantire la continuità delle prestazioni ospedaliere e interrompe una serie di vertenze sindacali. Sul l'organico il direttore generale dell'Asl si è impegnato a colmare, con l'assunzione di 38 figure professionali mediche, le carenze che si erano registrate in ambito provinciale sanitario per pensionamento o trasferimento, e di 12

figure amministrative. Dei 38 nuovi medici 12 dovrebbero essere assegnati al Dono Svizzero di Formia a copertura dei reparti di pediatria, medicina, medicina d'urgenza, chirurgia e ortopedia. Sponzilli ha inoltre annunciato l'imminente apertura a Gaeta del reparto di riabilitazione e fisioterapia. Altre novità riguardano il potenziamento del day-surgery e interventi di micro chirurgia, tra cui la chirurgia vascolare. In quest'ultimo settore il nuovo direttore Rashid Abi è riuscito in meno di sei mesi ad effettuare cento interventi e ad abbattere le liste di attesa per esami di ecodoppler. «L'ospedale Dono Svizzero - ha sottolineato Forte - deve rappresentare una risorsa e un'eccellenza per il sud pontino. In questi mesi, attraverso un'azione sinergica con il direttore generale dell'Asl e la Regione, è stato potenziato il livello competitivo».

Sandro Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«IL DONO SVIZZERO DEVE ESSERE UNA RISORSA DI ECCELLENZA PER IL SUD PONTINO»

Michele Forte

Il Comune alla Dondi: asfalti le strade dopo i lavori

SEZZE

Strade dissestate sul territorio setino, perché il Comune chiede rinvii nel servizio fornito dalla concessionaria. Discorso che secondo l'esponente del comitato può essere allargato alle altre strade di Sezze che versano in cattive condizioni, «arterie per le quali l'ente comunale deve agire direttamente». «Per un automobilista - sottolinea Di Capua - non fa differenza cadere in una buca riparata dalla Dondi o dall'amministrazione. E la sentenza della Cassazione 13775/11 obbliga il Comune a riparare le strade di propria competenza».

Ch.Cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPIANTO A GAS PER AUTO

699*

Tuo da €

Impianto Sequenziale Gpl / Metano

compreso Incentivo e Collaudo M.C.T.C.

Promozione Antirecessione valida fino al 30/11/12

7 ANNI GARANZIA ITALIA

Alatri	Alatri	Amaseno	Anagni	Aprilia	Atina	Cassino	Cassino	Ceccano	Fondi
De Santos Luciano 0775434857	Santurro Alessandro 0775440296	Nicola Luigino 3475970328	Olevano Daniele 0775725367	Anderucci Simone 069280871	F.R. Martini 0776610118	Camasso Domenico 07761930554	Pontone Mariano 0776390009	Maurizio Passeri 07751543407	Occione Maurizio 3405183843
Frosinone	Giglio a Veroli	Itri	Latina	Latina	Piglio	S. Croce Formia	San Giorgio a Liri	Tecchiena Alatri	Terracina
Campoli Mirena 0775870188	Palmigiani Antonio 0775335198	De Luca Francesco 0771727366	Bighenti Maurizio 0773474429	Privato Agostino 0773562090	Massini Giovanni 0775501472	Rosini Stefano 0771771007	Lucciola Roberto 3939748917	Quattrococchi Lino 3381685406	Filosi Cesare 0773709041

In collaborazione con



Udisens in convenzione con il Comune di Roma
effettua screening dell'udito all'interno
dei centri anziani di Roma.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Gli specialisti per il tuo udito

S spesso ci poniamo molte domande per cercare una soluzione che ponga fine alle difficoltà causate da un abbassamento dell'udito:

Cosa fare per capire quanto il mio udito si sia deteriorato?

A chi rivolgermi per avere il giusto consiglio e trovare la soluzione più idonea?

Cosa mi aspetta dietro l'angolo se non percorro la giusta strada? Queste domande spesso ci vengono poste da chi, per la prima volta e dopo varie riflessioni, decide di porre fine ad un disagio quotidiano nel vivere con gli altri, con la famiglia, con gli amici o semplicemente vedendo la tv o al teatro.

La risposta a tutto ciò:

Gli Specialisti Udisens

UDISENS mette a sua disposizione UNO STAFF DI SPECIALISTI di assoluta qualità professionale, che la se-

guiranno attimo per attimo nell'iter applicativo, garantendole una costante assistenza, determinante nel risultato finale.

Il nostro personale altamente qualificato, composto da docenti universitari, tutor universitari, la accoglie dal primo momento e la supporta tutte le volte sia necessario, permettendole così di raggiungere il miglior risultato ottenibile.

Le moderne protesi, equivalendosi ormai e per tipologie e marche, richiedono una approfondita capacità e competenza di chi le applica e Udisens grazie alla trentennale esperienza dei suoi Audioprotesisti le garantisce la massima qualità e serietà professionale. La invitiamo quindi in uno dei nostri centri UDISENS, per verificare personalmente la nostra professionalità e competenza che ci contraddistinguono e per conoscere il SUO Audio-

protesista UDISENS, che le darà i migliori consigli per la giusta soluzione del suo deficit uditivo.

Non le promettiamo sconti favolosi o protesi miracolose ma la totale disponibilità e competenza maturata in più di trenta anni di attività, perché solo questo la mette a riparo dalle brutte sorprese di chi propaga il prezzo migliore o soluzioni senza precedenti. Ci accordi la sua fiducia ed affidi la soluzione per il suo udito agli Audioprotesisti UDISENS, sarà costante il nostro impegno nel soddisfare ogni sua esigenza protesica.



IL CALO DELL'UDITO SI PUÒ RISOLVERE CON SUCCESSO GRAZIE ALLE MODERNE TECNOLOGIE

I nuovi microchip "invisibili" e senza fili

Quando l'udito comincia a perdere forza, le parole arrivano al cervello sfocate e diventa difficile seguire il filo del discorso. La nuova tecnologia, con microchip elettronico invisibile quando indossato, è ideata per mettere a fuoco la voce e migliorare la comprensione delle singole parole. La percezione sonora complessiva è molto più naturale, perché le voci riacquistano chiarezza e profondità.



Grazie alle piccole dimensioni il microchip scompare quando indossato.

Negli ultimi 10 anni tecnologia e innovazione hanno fatto passi da gigante. Grazie ai progressi della microelettronica e delle conoscenze scientifiche sull'apparato uditivo, gli apparecchi acustici sono diventati 10.000 volte più potenti e più piccoli del 70%.

Oggi l'apparecchio acustico non è un semplice amplificatore di suoni, ma una sofisticata e ultra miniaturizzata centrale di ascolto progettata per riuscire contemporaneamente a rendere la voce più chiara, ridurre il rumore indesiderato, ristabilire l'ascolto stereofonico, collegarsi senza fili a televisore, telefoni, computer.

Una rivoluzione senza precedenti.

UDISENS

MIGLIORIAMO IL TUO UDITO

Presentando questo coupon

PROVA DI ASCOLTO GRATUITA

dell'ultima tecnologia per l'udito, senza impegno d'acquisto

TI ASPETTIAMO QUESTA SETTIMANA

per mostrarti in anteprima la nuova soluzione invisibile quando indossata

ROMA (S. Giovanni) Via Etruria, 49 • Tel. 06 88812202

ROMA (Aurelia) Via Baldo degli Ubaldi, 82/84 • Tel 06 88812243

ROMA (Marconi) Piazza A. Meucci, 26/a 26/b • Tel. 06 88812263

ROMA (Montesacro) Piazza Conca D'Oro, 22 • Tel. 06 88812301

FROSINONE Via Aldo Moro, 471 • Tel. 0775 1592116

LATINA Via G. Cesare, 8 • Tel. 0773 1631118

Chiama subito e conferma il tuo appuntamento

Numero Verde

800-222 300

Siamo presenti anche a:
SEZZE - PRIVERNO - APRILIA - TERRACINA - CISTERNA DI LATINA - FONDI - NETTUNO